



PRIMA LETTURA Ab 1,2-3;2,2-4

Dal libro del profeta Abacus
Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese. Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 94

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. **R/**

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. **R/**

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». **R/**

SECONDA LETTURA Tim 1,6-8.13

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ti ricordo di ravvivare il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione del-

le mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza.

Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro, né di me, che sono in carcere per lui; ma, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo.

Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me con la fede e l'amore, che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. La parola del Signore rimane in eterno: e questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato. Alleluia

VANGELO

Lc 17,5-10

✠ Dal Vangelo secondo Luca
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sérvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LA «CONVERSIONE PASTORALE»

Perché cambiare (seguito della riflessione di domenica 19 settembre 2010)

Una chiesa che genera cristiani

In altre parole abbiamo bisogno oggi di riscoprire il ruolo fondamentale della comunità cristiana: *«Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi...» «Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Infatti: Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. Ora, come potranno invocarlo senza aver prima creduto in lui? E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentire parlare senza uno che lo annunzi? Ma non tutti hanno obbedito al Vangelo. Lo dice Isaia: Signore, chi ha creduto alla nostra predicazione? La fede dipende dunque dalla predicazione e la predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo».*

La fede cristiana non è la conclusione di un logico ragionamento sul mistero della vita o sui «buchi neri» dell'universo... La fede cristiana non è semplicemente la ricerca di valori etici da condividere con altri per la salvezza dell'umanità contemporanea... La fede cristiana non è semplicemente il bisogno di esorcizzare le paure, le solitudini, le angosce dell'esistenza terrena con qualche credenza soprannaturale o qualche rito scaramantico o qualche idolatria consolatoria... La fede cristiana è un fatto che accadde in Gesù di Nazaret e che è trasmesso da coloro che ne furono testimoni fin dal principio e a cui noi aderiamo con fiducia, credendo che da quel fatto possa scaturire per noi una novità di vita e un senso a tutta l'esistenza umana e alla storia universale. Non è dunque automatico diventare cristiano: è una scelta di aderire ad una persona, Gesù; è una conversione ad una proposta di vita scaturita dal messaggio di Gesù; è una decisione di entrare nel gruppo dei suoi discepoli che rendono presente e viva la sua persona oggi qui dove ci sono io. È riconoscere che se vogliamo

«salvare» la nostra vita dobbiamo affidarci all'amore del Padre, che in Cristo morto e risorto trova la sua manifestazione culminante.

Diventare cristiani non è più il prodotto di una società come la nostra, poiché una società come la nostra non produce cristiani, ma produce consumatori, creduloni, pettegoli (il gossip sui Vip sostituisce il pettegolezzo di paese), pagani in adorazione di varie divinità. La scuola produce scienziati o ricercatori o letterati o filosofi o presunti tali. Lo stato produce cittadini più o meno arrabbiati e soddissfatti dalla politica corrente. Solo la chiesa oggi può produrre cristiani, perché solo la chiesa ha tra le mani questa scottante notizia riguardante Gesù di Nazareth: ma bisogna che la chiesa diventi appunto generatrice di cristiani, cosa a cui noi qui in Italia non siamo più abituati, poiché altri generavano cristiani al nostro posto. La società, la famiglia, la scuola...

«Fare i cristiani» diventa oggi il compito prioritario delle nostre comunità: non celebrare sacramenti, perché non hanno più significato cristiano per la maggioranza; non compiere attività benefiche, perché altri le compiono meglio di noi; non riempire il tempo libero dei giovani e dei ragazzi, perché ci sono istituzioni meglio attrezzate (le discoteche, le sale giochi...). Non che tutte queste cose siano da escludere dall'azione pastorale, ma vengono dopo. Prima bisogna fare i cristiani. Poi sapendo che anche i cristiani hanno tempo libero e hanno problemi sociali e hanno bisogno di divertirsi, allora... Ma prima bisogna fare i cristiani. Questo compito prioritario va sotto il nome di «*iniziazione cristiana*». Non più «dottrina» né «catechismo» né «catechesi» perché sono parole fuorvianti e richiamano nei significati immaginari della moltitudine un'esperienza che è diversa dal «diventare cristiani». Richiamano i «*corsi di preparazione*» ai sacramenti, richiamano la noia delle prediche inconcludenti, richiamano le lunghe sedute in una stanza della parrocchia per studiare il catechismo...

ORARIO SETTIMANALE DELLA CATECHESI

CLASSE	GIORNO	ORE
I ELEMENTARE	SABATO POMERIGGIO	15.00-16.00
II ELEMENTARE	VENERDÌ POMERIGGIO	14.30-16.00
II ELEMENTARE	SABATO MATTINA	9.30-11.00
III ELEMENTARE	VENERDÌ POMERIGGIO	14.30-16.00
III ELEMENTARE	SABATO MATTINA	9.30-11.00
IV ELEMENTARE	VENERDÌ POMERIGGIO	14.30-16.00
IV ELEMENTARE	SABATO MATTINA	9.30-11.00
V ELEMENTARE	SABATO MATTINA	9.30-11.00
I MEDIA	MERCOLEDÌ POMERIGGIO	14.30-16.00
I MEDIA	VENERDÌ SERA	20.30-21.00
II MEDIA	MERCOLEDÌ POMERIGGIO	14.30-16.00
II MEDIA	VENERDÌ SERA	20.30-21.00

VENDITA TORTE

Oggi 3 ottobre, all'esterno della chiesa, troverete un banchetto pieno di buonissime torte preparate dalle mamme della nostra Scuola dell'Infanzia San Giuseppe. Il ricavato della loro vendita servirà per aiutare la scuola poiché i finanziamenti tardano ad arrivare. **Grazie!**

OTTOBRE MISSIONARIO

Dal 4 al 10 ottobre siamo tutti invitati al tema del "Pane della AMICIZIA". Nutrirsi del Pane eucaristico e ascoltare la Parola di Dio, conformandoci ad essa, ci rende "amici" di Cristo, commensali al banchetto dello stesso Pane. Metafora del Pane dell'Amicizia è la **MENSA**: gli amici sono coloro che gustano la vita attorno ad un banchetto di festa, come Cristo che ci ha chiamato amici alla mensa dell'Ultima Cena.

MONASTERO AGOSTINIANE

Giovedì 7 ottobre, ore 19.00, nella chiesetta del monastero della "Chitarra" a Mira Porte la nostra parrocchia celebrerà la Santa Messa.

QUELLI CHE IL MUSICAL

Sabato 9 ottobre, ore 16.00, i bambini che fossero interessati a partecipare al nuovo musical, sono invitati a trovarsi in patronato.

DON MAURO CI SCRIVE

Alla comunità parrocchiale di Gambarare.

Desidero rendervi noto di persona che il Signore, attraverso la volontà del nostro Vescovo, il Patriarca Angelo mi chiama a servirlo nella comunità parrocchiale della B.V. Addolorata di Mestre.

Sento importante sapere che c'è il sostegno anche della vostra preghiera per questo compito che mi è stato affidato. **Farò il mio ingresso il giorno 9 ottobre alle ore 16.00.**

In fede

Don Mauro Haglich

INCONTRIAMOCI

Lunedì 4 ottobre, ore 20.30, INCONTRO CORRESPONSABILI

INCONTRO GENITORI

Mercoledì 6 ottobre:

- ore 15.30 INCONTRO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA PER LA PESCA DI BENEFICIENZA;
- ore 20.30, INCONTRO GENITORI SECONDA MEDIA.

Sabato 9 ottobre

dalle ore 15.00 alle ore 16.00

INCONTRO DI CATECHISMO PER I BAMBINI DELLA PRIMA ELEMENTARE.
Sono invitati tutti i bambini insieme ai genitori.

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 3 OTTOBRE XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI † DE MUNARI e PASQUALATO	Dopo la S. Messa delle ore 9.00 INCONTRO CHIERICHETTI e GRUPPO SAMUELE
	9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † BRUNELLO BEPPINO	13.30 PARTENZA PELLEGRINAG- GIO BORBIAGO
	10.30 † FAM. TOFFANIN e BERTAN 18.00 <i>pro populo</i>	15.00 ROSARIO PRESSO IL SAN- TUARIO DI BORBIAGO
	10.00 † TERESA PASQUALE, SILVANO e VITTORIO FAVARETTO 11.00 † QUINTO VIRGINIO † GENNARI ELVIRA	
LUN 4	8.00 LEGATO FAM. BALDAN 18.30 † <i>per le anime</i>	18.00 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
MAR 5	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † MINCHIO ALESSANDRO, PASQUA e FAMIGLIA	18.00 RECITA DEL S. ROSARIO
MER 6	8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † ROCCO GIOVANNI	15.30 INCONTRO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA 18.00 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI SECONDA MEDIA
GIO 7 B.V. Maria del Rosario, memoria	8.00 SANTA MESSA SOSPESA 19.00 S.MESSA NELLA CHIESETTA "CHITARRA" A MIRA PORTE	15.00 RECITA DEL ROSARIO A DOGALETTO
VEN 8	8.00 † SEMENZATO LAURETTA e FAM.COLPI 18.30 X ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: MAGNABOSCO MARCO e BAREATO CLAUDIA † <i>per le anime</i>	18.00 RECITA DEL S. ROSARIO
SAB 9 PORTO	8.00 † <i>per le anime</i> 11.00 MATRIMONIO DI: MOSCARDI GIAMPAOLO e ILLARI DANIELA 18.30 † BUSANA GIULIO † SEGATO EMILIA	15.00 INCONTRO CATECHISMO BAM- BINI DELLA PRIMA ELEMENTA- RE 18.00 RECITA DEL S. ROSARIO
	17.30 † SABADIN MARIO e MARIA † TURETTA ALDO	17.00 RECITA DEL S. ROSARIO FESTA DEL PATRONO
DOM 10 OTTOBRE XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 <i>pro populo</i> 9.00 † BELLIN e ZORNETTA 10.30 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: TESSARI RENATO e FRANCHIN IVANA ODIVELLI PAOLO e TESSARI MARISA † NIERO GIORGIO e GENITORI 18.00 † FERRARESSO ADELE, DOMENICA e BENATO DOMENICO	 DURANTE LA S. MESSA DELLE ORE 9.00 VESTIZIONE DEI NUOVI CHIERICHETTI
	10.00 † PETTENON NAPOLEONE	
	11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO, PIETRO e GENITORI	

FESTA A PORTO MENAI

La chiesetta della frazione di Porto Menai è intitolata alla Beata Vergine Maria del Rosario e, pertanto, **sabato 9 ottobre alle ore 17.00** reciteremo il Santo Rosario, affidando alla Madonna la nostra parrocchia. **Alle ore 17.30** seguirà la **celebrazione della Santa Messa**.